



Pubblico Impiego - Inps

Milano-Gioia: indizione stato di agitazione del personale della Sede e delle agenzie territoriali.



Milano, 02/07/2008

AL DIRETTORE

INPS Milano-Gioia

SEDE

OGGETTO: indizione stato di agitazione del personale della Sede e delle agenzie territoriali.

La Scrivente O.S. RdB-CUB di Sede, in risposta ai contenuti del DL 112 del 25 giugno scorso, che si configurano come un attacco senza precedenti ai diritti, al salario, alla dignità dei lavoratori pubblici e dell'Inps in particolare, sferrato attraverso una vergognosa e diffamatoria campagna contro i dipendenti della Pubblica Amministrazione, **proclama con effetto immediato lo stato di agitazione del personale della sede e delle agenzie territoriali collegate**, in adesione allo stato di agitazione indetto dal Coordinamento nazionale RdB-CUB Inps in data 1 luglio 2008.

Si segnala, altresì, all'attenzione della S.V. che da qualche mese pervengono a questa O.S. numerose segnalazioni da parte di lavoratori, che sono fatti oggetto di insulti da parte dell'utenza e qualificati come "fannulloni", a conferma del fatto che è in atto una generalizzata criminalizzazione dei pubblici dipendenti. La Scrivente ritiene pertanto opportuna da parte Sua un intervento, nelle forme che riterrà più idonee, a **tutela del personale nell'attività di relazione con il pubblico**, affinché possa continuare a svolgere il proprio lavoro in condizioni di serenità.

Si fa riserva di comunicare con tempestività alla S.V. le iniziative che questa O.S. metterà in atto per opporsi ai provvedimenti del succitato decreto legge.

Si coglie, infine, l'occasione per stigmatizzare i contenuti del messaggio N. 014708 del 26/6/2008 emanato dalla Segreteria del Direttore generale, avente ad oggetto il funzionamento dei servizi di sportelleria, ritenendo che gli interventi di carattere organizzativo che si vuole introdurre siano quanto meno inopportuni, in un momento in cui è profondo il disagio dei lavoratori, sia per i continui attacchi esterni alla loro professionalità e dignità, sia per le pesanti ricadute in termini di salario che si prospettano ai loro danni per effetto dei tagli ai compensi incentivanti.

p/RdB-CUB Milano-Gioia

(Andrea Malatesta, Franco Ratti)

